

Pag	Testata	Data	Titolo
			<b>CRONACA INFORMAZIONE</b>
2	MESSAGGERO METROPOLI	07.06.2010	In manette due topi d'auto davanti al Palacavicchi (Estratto da Pag. 30)
3	TEMPO RIETI	07.06.2010	Poggio Bustone. Deltaplano a picco, lievi ferite per due. (Estratto da Pag. 3)
4	MESSAGGERO ROMA	07.06.2010	Taxi più cari, stangata sulle minicorse [EVANGELISTI MAURO] - (Estratto da Pag. 31)



## In manette due topi d'auto davanti al Palacavicchi

Due serbi sono stati arrestati a Ciampino dalla polizia che li ha sorpresi mentre rubavano in un'auto parcheggiata davanti al Palacavicchi. Le volanti del commissariato di Marino, hanno fatto scattare le manette per furto aggravato e tentato furto ai polsi di Robert Ristic e Sreten Mirkovic, entrambi di 22 anni, e provenienti dal campo nomadi di Villa Gordiani. I due sono stati bloccati mentre, su un'auto rubata poco prima, cercavano di disfarsi dei documenti di circolazione e di oggetti personali anch'essi asportati da altra auto, aperta tramite effrazione e rottura dei finestrini. Gli stessi sono stati trovati tramite annuncio lanciato dalla direzione del Palacavicchi. Sempre ieri è stata denunciata per detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio P.I., una donna di 45 anni: aveva circa 25 grammi di hashish e 6 grammi di marijuana.





**Poggio Bustone** L'incidente nella fase di decollo. Il veicolo è precipitato per un centinaio di metri

## Deltaplano a picco, lievi ferite per due

■ Brutta avventura nei cieli di Poggio Bustone per due appassionati di deltaplano di Roma. Nel tardo pomeriggio di ieri hanno perso quota nel momento del decollo e sono precipitati per cento metri, dopo aver affrontato la prima fase della loro discesa. Una folata di vento troppo forte o una manovra azzardata, le probabili origini dell'incidente, che poteva costare la vita ai due. Solo un graffio al braccio per uno di loro, più complicata la situazione per il suo compagno di viaggio, G.P., che è finito in un pendio scosceso, facendo temere in un primo momento per la sua incolumità. Impossibile recuperare in maniera agevole l'uomo, per questo c'è voluto un intervento speciale, dall'alto, diciamo così. A soccorrere l'uomo, che per fortuna ha solo riportato un forte trauma al torace, i vigili del fuoco di Rieti, che hanno recuperato il malcapitato grazie all'ausilio di un elicottero intervenuto da Ciampino, il Drago 57. A bordo del veicolo il personale Saff e gli uomini del 118. L'uomo è stato immobilizzato, ed assicurato alla barella dal personale a terra, ed eli-trasportato nel nosocomio reatino, dopo essere stato sottoposto ad una prima visita a bordo dell'elicottero. Per lui, dopo questo rocambolesco salvataggio, un trauma toracico e soprattutto tanto, tanto tantissimo spavento. **E. D. L.**



Da giovedì la delibera in Comune, maggioranza divisa. Clarich: «La via maestra è liberalizzare»

# Taxi più cari, stangata sulle minicorse

Aumenti in arrivo, ma crescono i contrari. Assoutenti: tariffe già alte

Giovedì, o al più tardi lunedì prossimo, la delibera che contiene anche l'aumento della tariffa dei taxi arriverà in Consiglio comunale. Ma nella categoria dei tassisti c'è chi frena. E anche

dal Pdl c'è chi invita a congelare gli aumenti. Robilotta: «In una fase economica in cui si stanno chiedendo sacrifici a tutti che senso ha aumentare le tariffe del taxi?». Secondo Assoutenti

di tratta di un errore perché a Roma già si paga molto. Il docente universitario Clarich: «La strada giusta sarebbe quella di una maggiore liberalizzazione». L'assessore Marchi repli-

ca: «Quella delibera garantirà anche legalità e trasparenza».

All'interno

## MOBILITÀ E TRASPORTI

Da giovedì in Consiglio comunale la delibera con i nuovi importi Robilotta (Pdl): un grave errore, invito la categoria a riflettere

# Tariffe taxi, bufera sugli aumenti

Nel Pdl crescono i contrari, l'Assoutenti all'attacco: si paga già tanto, serve la liberalizzazione



Qui accanto e sopra, la stazione taxi a piazza dei Cinquecento, davanti alla stazione Termini. In basso, il professor Marcello Clarich, docente di diritto amministrativo alla Luiss

di MAURO EVANGELISTI

Giovedì, o al più tardi lunedì prossimo, la delibera che contiene anche l'aumento della tariffa dei taxi arriverà in Consiglio comunale. «Questo significa - assicura l'assessore alla Mobilità, Sergio Marchi - che sarà approvata rapidamente e diventerà operativa nel giro di una decina di giorni, una volta aggiornati i tassametri». Significa più 5 euro per le tariffe fisse dagli aeroporti e più 15-20 per cento da tassametro, soprattutto sulle corse brevi in centro. Intanto, però, sta crescendo il fronte del no. Non sorprende che si oppongano i consumatori. Ieri Mario Finzi, presidente di Assoutenti faceva notare: «A Roma le tariffe dei taxi sono già alte. E non c'è sufficiente trasparenza. In questo periodo di crisi economica, in cui si chiedono sacrifici a tut-

te le categorie, è incomprendibile un nuovo aumento delle tariffe». E' meno prevedibile, invece, che una pausa di riflessione sia chiesta anche dall'interno della categoria. L'altro giorno era stata Assodemoscoop (che rappresenta i tassisti) a frenare. E Maurizio Berruti, Pdl, membro della commissione mobilità aveva osservato: «Intanto, approviamo la delibera, perché comunque l'adeguamento della tariffa è dovuto. Poi, però, se tutti i tassisti sono d'accordo, si potrebbe anche decidere di rinviare la sua applicazione a settembre». Ieri, è stato un altro dirigente del Pdl, partito di maggioranza in Campidoglio, ad affermare che l'aumento delle tariffe dei taxi in questa fase è sbagliata. Dice Donato Robilotta, del coordinamento regionale del Pdl: «Credo sia un grave errore aumentare le tariffe dei taxi, in

te le categorie, è incomprendibile un nuovo aumento delle tariffe». E' meno prevedibile, invece, che una pausa di riflessione sia chiesta anche dall'interno della categoria. L'altro giorno era stata Assodemoscoop (che rappresenta i tassisti) a frenare. E Maurizio Berruti, Pdl, membro della commissione mobilità aveva osservato: «Intanto, approviamo la delibera, perché comunque l'adeguamento della tariffa è dovuto. Poi, però, se tutti i tassisti sono d'accordo, si potrebbe anche decidere di rinviare la sua applicazione a settembre». Ieri, è stato un altro dirigente del Pdl, partito di maggioranza in Campidoglio, ad affermare che l'aumento delle tariffe dei taxi in questa fase è sbagliata. Dice Donato Robilotta, del coordinamento regionale del Pdl: «Credo sia un grave errore aumentare le tariffe dei taxi, in



un momento di crisi in cui vengono bloccati gli stipendi dei dipendenti pubblici e la tassazione come l'Irpef rischia di arrivare a Roma alle stelle. Invito la categoria a riflettere sulla proposta fatta dal vice presidente dell'Assodemoscop sul blocco delle tariffe in questo momento di crisi perché l'aumento delle tariffe rappresenterà un danno per la stessa categoria. Mi auguro che il Consiglio Comunale e l'amministrazione Alemanno blocchino, almeno per il momento, la delibera sull'aumento delle tariffe, anche perché non si può pensare di bloccare gli stipendi pubblici, aumentare l'Irpef ai romani e poi aumentare anche il costo di un servizio pubblico come il taxi. Oltretutto credo proprio che sia arrivato il momento che il Campidoglio metta mano nel settore dei servizi pubblici ad un minimo di liberalizzazioni che portino mercato e concorrenza, così come prevede il Decreto Ronchi approvato dal Governo Berlusconi».

Va precisato: in questa fase anche la categoria dei tassisti sta sopportando una crisi molto dura, con le corse che sono diminuite; e sentire parlare di liberalizzazione spesso causa reazioni dure. Sul congelamento degli aumenti, invece, anche fra i tassisti c'è chi sostiene che andrebbero seguite altre strade. Spiega un tassista: «Invece di

aumentare le tariffe, perché non hanno previsto degli sgravi fiscali? Perché non ci consento-

no di acquistare la benzina a prezzi più contenuti?».

Ma Sergio Marchi, assessore alla Mobilità, insiste sulla necessità di arrivare al termine di questo percorso. «Sono sincero. E' vero che siamo in una fase di crisi economica, di tagli che colpiscono molte categorie. Ma analizzando nel dettaglio le novità, che fra l'altro porteranno anche più trasparenza, più legalità e più controlli, possiamo vedere che non ci sono effetti così negativi nei confronti degli utenti». In sintesi: la riforma della tariffa prevede che fra aeroporto di Fiumicino e centro si pagheranno 45 euro (oggi la tariffa fissa è di 40); fra aeroporto di Ciampino e centro 35 (oggi è a 30). Dice Marchi: «Ma il taxi per l'aeroporto lo usano i turisti, penso che i cinque euro di aumento non causeranno chissà quali reazioni». Inoltre, la tariffa normale da tassametro eliminerà la distinzione fra le corse dentro il raccordo e quelle oltre il raccordo. Sulle tratte brevi e di media lunghezza è stato calcolato un aumento di almeno il 15 per cento. «Ma quelle periferiche - replica Marchi - saranno più convenienti». Finzi di Assoutenti però attacca: «Bisognerebbe arrivare a una liberalizzazione delle tariffe. Chi vuole l'auto di lusso paga di più, che si accontenta di un servizio low cost di meno. Questa sarebbe reale concorrenza».

## TASSAMETRO



### AUMENTI DAL 5% AL 15%

In base alle simulazioni della nuova tariffa che elimina la differenza fra dentro e fuori il Gra, si valuta un aumento del 15% per le corse che in media costano meno di 15 euro, dell'8% per quelle fra 15 e 25 euro, del 5% oltre i 25 euro. C'è un effettivo risparmio per una corsa solo oltre il Gra.

## AEROPORTI



### CINQUE EURO IN PIÙ

E' molto più semplice definire gli aumenti: fra aeroporto di Fiumicino e territorio all'interno delle Mura Aureliane si passerà da 40 a 45 euro; da Ciampino da 30 a 35 euro. Per correttezza, va anche ricordato che Trenitalia ha deciso aumenti molto elevati per le tratte dirette al Leonardo da Vinci.





## TRASPARENZA



## CONTROLLI E SANZIONI

La delibera che arriverà in consiglio comunale prevede anche una serie di iniziative per garantire legalità e trasparenza: tariffe pubblicizzate sulle fiancate dei taxi, box informativi agli aeroporti, maggiori controlli, sanzioni molto più severe per il tassista che truffa il cliente.

MA L'ASSESSORE  
MINIMIZZA

*Marchi: «Non credo  
ci saranno effetti  
così negativi  
per gli utenti»*

